

LA PROVINCIA DEL FRIULI

FOLIO SETTIMANALE POLITICO AMMINISTRATIVO

Esco in Udine tutte le domeniche. — Il prezzo d'iscrizione è per un anno anticipato Lit. 10, per un semestre e trimestre in proporzione, tanto per i Soci di Udine che per quelli della Provincia e del Regno; per la Monarchia Austro-Ungarica sono fiorini 8 in Note di Banca. — I soci che avranno soddisfatto il pagamento per un anno, avranno diritto ad una inserzione gratuita del prezzo di Lit. 5.

I pagamenti si ricevono all'Ufficio del Giornale sito in Contrada Mercopia N. 934. — Un numero separato costa Cent. 10, arretrato Cent. 20. — I numeri separati si vendono, oltreché all'Ufficio del Giornale, presso l'Edicola sulla Piazza Vittorio Emanuele e presso la Posteria di Tolacco. Le inserzioni sulla quarta pagina Cost. 20 per linea. — Si farà un conto; e si darà l'annuncio d'ogni libro ed opuscolo inviato alla Redazione.

I primi tre numeri della Provincia del Friuli ascirono irregolarmente, e ciò per averlo alla convenienza di pubblicare notizie sulla lotta elettorale, e si occuparono quasi esclusivamente delle elezioni politiche del nostro Friuli. **La Provincia del Friuli uscirà regolarmente**, cioè ciascuna domenica, giorno in cui non si dispensa in Udine verso altri Giornali.

Le associazioni combatteranno solo dal 1° gennaio 1871. Chi però volesse associarsi, sino da questo momento, riceverà gratis tutti i numeri e supplementi che usciranno nel corrente anno.

DEPUTATI DEL FRIULI al Parlamento Nazionale.

- Collegio di Udine.** Bucchia cav. prof. Gustavo con 514 voti.
- Collegio di Pordenone.** Gabelli iag. Federico con voti 245.
- Collegio di Cividale.** De Portis nob. cav. Giovanni con voti 165.
- Collegio di Palma.** Seismit-Doda Federico con voti 238.
- Collegio di S. Vito.** Moro cav. Dr. Jacopo con voti 330.
- Collegio di Spilimbergo.** Sandri cav. Antonio con voti 170.
- Collegio di S. Daniele.** Billia avvocato Paolo con voti 341.
- Collegio di Gemona.** Facini Ottavio con voti 144.

Come abbiamo avvertito nel passato numero, nel Collegio di Tolmezzo veniva eletto a primo scrutinio il Commendatore Giuseppe Giacomelli.

Tutti i nomi usciti dall'urna domenica passata, sono quelli che noi abbiamo, con indipendenza di opinione e con la citazione di fatti onorevoli, raccomandati agli Elettori del Friuli, se eccettuasi quello del Deputato di Cividale. Ma se ci doveva che in quel Collegio con soli 49 voti venisse nella prima prova portata la candidatura del cav. avvocato de Portis, non gli abbiamo diretto

nemmeno parole severe riguardo, la forma non felice di un suo manifesto elettorale. Noi dunque possiamo accontentarci dell'esito delle Elezioni politiche della nostra Provincia, che nel loro complesso consideriamo quali si potevano aspettare, volendo prediligere elementi paesani, e nella ristrettezza del tempo concesso per le elezioni.

Consentendo i nove Deputati del Friuli, possiamo asserire senza errore che sono tutti uomini sinceramente desiderosi di dare forza a quel Governo, che meglio saprà svolgere il programma di serie riforme amministrative. E diciamo tutti; mentre se per la parte, cui sinora appartene l'onorevole Seismit-Doda, vuoi vedere in lui un corifeo dell'Opposizione, sappiamo quanto sia nell'onorevole Doda l'affetto al paese pari alla sagacità dell'ingegno, e quindi uomo atto a modificare le proprie idee (senza rinnegare i criteri fondamentali della politica) secondo le necessità dello Stato e le circostanze oggi molto mutate da quelle del tempo, in cui fu chiusa la Camera. Ma riteniamo che l'onorevole Seismit-Doda, eletto a primo scrutinio nel Collegio di Comacchio, opererà per quel Collegio, serbando tuttavia viva gratitudine per gli Elettori di Paluzza e Latisana.

Però tra i nuovi nostri Deputati riteniamo che specialmente due sapranno distinguersi in quella Opposizione che è nel reggimento costituzionale meccanismo indispensabile per il migliore indirizzo della cosa pubblica, e sono gli onorevoli Paolo Billia ed Ottavio Facini; come per alcune speciali questioni abbiamo già veduto essere l'onorevole Gabelli.

E noi, che non abbiamo avuta la pretesione di creare candidature, bensì la cura di indirizzare l'opinione degli Elettori a preferire le migliori tra quelle nate nei vari Collegi friulani; noi seguiremo attentamente l'azione de' nostri Deputati in Parlamento. Ciò promettiamo di fare, affinché dal paese che li ha eletti, venga talvolta al loro orecchio una parola che li incoraggi nel difficile arringo, ed affinché il paese sappia se gli Eletti abbiano o no corrisposto alla fiducia in loro avuta. E siffatta corrispondenza gioverà a stabilire nei pubblici pegozzi una opinione, e ad educare il criterio politico e amministrativo dei cittadini.

Che se (come ha promesso l'onorevole Bucchia) i nostri Deputati vorranno di tratto in tratto conferire coi propri Elettori, anche

da siffatte conferenze, ne verrà un vantaggio pel paese. Ad ogni modo deve cessare quella specie di apatia, che sinora esistette tra Elettori e Deputati, per la quale alcuni de' nostri Rappresentanti, dopo ricevuto l'importante mandato, si separarono affatto dal proprio Collegio, quasi verun rapporto esistesse tra loro: Codesta apatia sarà bene che cessi, e noi ci adopereremo all'uopo col mezzo della stampa. Registreremo ogni dato che ci sarà cognito riguardo l'attività ed i voti de' Deputati friulani, e di ciò renderemo conto agli Elettori. Il che se ovunque venisse imitato, non si giungerebbe più un'altra volta al giorno di nuove elezioni senza sapere, con profonda cognizione di causa, a chi dare la preferenza.

Gli uomini politici, gli uomini pubblici appartengono al paese, ed ognuno deggiono essere contenti se il paese vorrà conoscerli per giudicarli.

SIGNIFICATO DELLE NOSTRE ELEZIONI.

Dal giorno, nel quale furono stabilito le Elezioni, generali sino all'altro ieri, alcuni diari italiani ebbero ad occuparsi del nostro Friuli, e da certi corrispondenti udinesi si scrissero cose assai strane, false e ridevoli circa il carattere e gli scopi della nostra lotta elettorale. Segreto rancore, ambizione delusa, paura di repentine cadute movevano la penna di quegli scrittori, i quali così non si vergognavano di screditare il loro paese natio al cospetto di tutta l'Italia.

Raccogliamo le accuse per dare agli accusatori conveniente risposta. E queste accuse consistono in una specie di mania demolitrice da cui sembravano (secondo que' corrispondenti) invasi gli Elettori friulani, e nella tendenza verso i retrivi, calpestando i vecchi liberali, tanto accarezzati nelle elezioni del 1866.

La prima accusa è affatto ingiusta, e origina da presunzione e da egoismo. Non è a meravigliarsene punto. Alcuni così detti vecchi liberali reputavano che, occupato una volta il seggio in Parlamento, questo dovesse restare a loro disposizione, vita naturale durante, e forse per la memoria delle benemerenze de' babbi, passare in eredità a figliuoli.

Ma siffatta supposizione era ed è erronea.

È vero che nel 1866 i Votelli vollero con certe elezioni amministrative la prima gratitudine a quelli, i quali qualcosa avevano fatto a pro della Patria; però è a dirsi anche vero che da quell'epoca ad oggi parecchi vecchi liberali palesarono tali difetti da rendere opportuno un mutamento. Alcuni pensarono più a fare il bebelacchio del Ministri che agli interessi del paese; altri, peggio ancora, si valsero dell'onorevole mandato per scopi di consorteria, e per superbe arroganze si procurarono l'animavversione comune. Di più, se le acquistate benemerienze avevano diritto ad un premio, il premio lo ebbero con le prime elezioni, ed il paese deve ormai pensare a costituire il Parlamento con gente idonea a promuovere molti raddrizzamenti amministrativi. E un altro scopo il paese doveva avere di mira; quello di combattere le vecchie consorterie, quello di sovvenire gli animi da soverchia idolatria verso qualche capo di parte politica, insomma quello di innestare nel Parlamento elementi nuovi, affinché nella prossima Legislatura non avessero a riprodursi gli errori della Legislatura passata. E da siffatti intendimenti origina l'elezione di parecchi uomini nuovi in Friuli, nel Veneto e in tutta Italia.

Ma in Friuli non v'ebbe mania demolitrice. Nessuno, intanto, pensò a demolire il Giacomelli, perché eziandio i meno indulgenti verso di lui riconoscono che dal giorno della sua andata a Firenze diede prova di buon volere e di operosità lodevole. Nessuno seriamente volle demolire il Gabelli ed il Sandri. Riguardo al Moretti, questi da un anno aveva dichiarato l'intenzione di non accellare nelle nuove elezioni il mandato, e Udine accolse con spontanea esultanza da lui la proposta del Bucchia. Il Valussi, per mala intelligenza co' suoi Elettori di Cividale, sapeva già da due anni che non lo avrebbero rieletto. Della rielezione del Brenna non era a parlarsi, dacché le sue lettere agli Elettori di S. Vito non erano state accolte con segni di favore. Dunque tutti i rossi di demolizione, durante la lotta elettorale, si concentrarono a Gemona, a S. Daniele e a Palma. Però a S. Daniele contro l'onorevole Zuzzi, di cui si credette dapprima che spontaneamente volesse ritirarsi, e che appartene alla estrema Sinistra, gli Elettori del partito liberale governativo dovevano legittimamente opporre un Candidato del loro colore, e

APPENDICE

DELLA ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Diamo ai nostri lettori il Progetto di Legge che (in conformità al Programma ministeriale del 2 novembre) venne formulato da una Commissione istituita col Reale Decreto 18 Dicembre 1869, di cui fu relatore l'onorevole Angelo Bagnoni, per l'obbligatorietà dell'insegnamento primario. Il Progetto è diviso in 22 articoli, sui quali sarà invocata fra poco l'attenzione dal Parlamento.

PROGETTO DI LEGGE

Art. 1. La istruzione elementare è data gratuitamente in tutti i Comuni.
Questi sono tenuti a provvedervi secondo i bisogni dei loro abitanti.

Art. 2. Nel determinare i bisogni, in proporzione dei quali i Comuni hanno l'obbligo di provvedere alla istruzione elementare, potranno essere tenute in conto le scuole fondate da corpi morali, o da private associazioni, o in forza di assenti, in servizio del pubblico, quanto codeste scuole siano a tale effetto approvate dal rispettivo Consiglio scolastico provinciale.

Potranno pure essere tenute in conto le scuole fondate da individui privati, quando, sulle proposte del Consiglio scolastico provinciale, interonga l'approvazione del Ministro della pubblica istruzione.

Art. 3. I genitori o coloro che ne fanno legalmente le veci hanno l'obbligo di procurare ai loro figli due anni la istruzione elementare; e quando non li mandino alle scuole pubbliche, debbono dimostrare al Sindaco del rispettivo Comune che vi provvedono altrimenti.

Art. 4. I fanciulli che abbiano compiuti l'età di sei anni e non siano compresi nella eccezione dell'articolo precedente, dovranno frequentare le scuole che esistono nel Comune per tutta la durata prescritta al corso elementare, né potranno cessare dal frequentarlo, sinché non consti della loro idoneità negli esami finali, dati a cura delle Autorità comunali e scolastiche.

Il tempo nel quale le scuole di ciascun Comune dovranno rimanere aperte a gli usi delle singole classi

saranno stabiliti dal Consiglio provinciale scolastico sulla proposta della Giunta Municipali.

Art. 5. In ogni Comune che in conformità della presente legge avrà un numero di scuole elementari, almeno del grado inferiore, sufficienti alla sua popolazione e distribuito in modo da poter essere agevolmente frequentate, e dove tali condizioni siano state debitamente riscontrate dal Consiglio provinciale scolastico, si applicheranno le sanzioni determinate nella presente legge.

Art. 6. In ogni Comune il Sindaco, in principio del mese che precede ogni nuovo anno scolastico, annunzierà con espresso avviso il riapimento delle scuole elementari, ricordando ai genitori ed a quelli che ne fanno legalmente le veci l'obbligo imposto dalla presente legge, e le corrispondenti sanzioni penali.

Esso ne farà poi speciale ammonizione personale a coloro, che senza poterne addurre legittima causa, non avranno adempito quell'obbligo entro il primo mese del nuovo anno scolastico.

Art. 7. Nel mese successivo i nomi di coloro che avranno trascurato l'adempimento dell'obbligo di procurare l'istruzione elementare ai figli, saranno per cura del Sindaco iscritti in apposita elenca ed esposti alla pubblica censura alla porta della Casa Comunale.

Art. 8. Trascorsa un mese dalla pubblicazione dell'elenco, il Sindaco dovrà fare istanza alla competenti

autorità giudiziaria, affinché ciascuna degli inadempienti l'obbligo predetto, sia sottoposto per contravvenzione alla pena dell'ammenda giusta gli articoli 63 e 67 del Codice penale, stato promulgato il 20 novembre 1859.

Art. 9. Le disposizioni precedenti sono anche applicabili a tutti coloro che tengono in custodia, impiegano, od hanno commessura sotto la loro dipendenza, fanciulli in età da frequentare in scuole elementari, o i cui parenti o tutori non abbiano stanza ordinariamente nel Comune.

In particolare sono, per gli effetti del precedente articolo, corresponsabili del genitori i padroni di botteghe, officine o negozi, i quali o direttamente o in un modo indiretto qualsiasi impediscano o rendano difficile o dannoso ai fanciulli di cui sopra il frequentare la scuola elementare.

Art. 10. I capi di stabilimenti meccanici o industriali, ove siano impiegati fanciulli dell'età di sei a dodici anni, sono obbligati a darne, col mezzo del Sindaco, in nota al Consiglio Provinciale Scolastico e a procurare loro l'istruzione elementare in forma della ingiunzione di questo, sia mandandoli o lasciandoli andare alla scuola elementare pubblica, sia somministrando loro nel proprio stabilimento l'istruzione primaria.

Questa disposizione non è applicabile agli stabilimenti.

quindi il far ciò non può dirsi mania de-... A Palma, si oppose al Colloquio...

spirito irragionevole di demolizione; non av-... vennero dominati dallo spirito di regre...

Feltre. — Carnello Antonio. ... Feltre. — Carnello Antonio. ... Feltre. — Carnello Antonio.

CORRISPONDENZE DAL DISTRETTO ... Riforma elettorale. ... Riforma elettorale.

I DEPUTATI VENETI

della passata e della nuova Legislatura

Ecco l'elenco alfabetico degli ex deputati nel Veneto...

- Alfisi G. Ghilino. — Feltre. ... Artigiani Luigi. — Isola della Scala. ... Atono Gagliardo. — Belluno.

INTERESSI PROVINCIALI

Pochi non hanno compreso l'importanza, econo-... mica della strada ferrata, che da Udine per la...

Il nostro Governo, per altro, non si è mosso dall'inter-... esse del paese, aveva saputo superare tutte le...

INTERESSI PROVINCIALI

Pochi non hanno compreso l'importanza, econo-... mica della strada ferrata, che da Udine per la...

Il nostro Governo, per altro, non si è mosso dall'inter-... esse del paese, aveva saputo superare tutte le...

INTERESSI PROVINCIALI

Pochi non hanno compreso l'importanza, econo-... mica della strada ferrata, che da Udine per la...

Il nostro Governo, per altro, non si è mosso dall'inter-... esse del paese, aveva saputo superare tutte le...

Elenco dei nuovi deputati nei Collegi del Veneto

- Adria. — Bonfadini Romualdo. ... Badia. — Martinelli dott. Massimiliano. ... Bardolino. — Avv. Righi Augusto.

Elenco dei nuovi deputati nei Collegi del Veneto

- Adria. — Bonfadini Romualdo. ... Badia. — Martinelli dott. Massimiliano. ... Bardolino. — Avv. Righi Augusto.

Elenco dei nuovi deputati nei Collegi del Veneto

- Adria. — Bonfadini Romualdo. ... Badia. — Martinelli dott. Massimiliano. ... Bardolino. — Avv. Righi Augusto.

Elenco dei nuovi deputati nei Collegi del Veneto

- Adria. — Bonfadini Romualdo. ... Badia. — Martinelli dott. Massimiliano. ... Bardolino. — Avv. Righi Augusto.

normali o magistrati pubbliche un certo numero di sotto-... ufficiali e caporali di ogni corpo ed arma, i quali av-

Art. 11. È obbligatoria l'istruzione elementare nelle... scuole di ogni ordine e grado, con quelle speciali disposizioni...

Art. 12. È obbligatoria la istruzione elementare per... i fanciulli di ogni età, con quelle speciali disposizioni...

Art. 13. Alle scuole di ogni ordine e grado, con quelle... speciali disposizioni, si applicano le norme stabilite...

di pentimento volti. Io, da parte mia, avrei per cento e una ragioni preferito il Valussi; ma sapete anche qui che a Portogruaro dai Pecelliani...

Poichè il Pecile è eletto a Portogruaro, e perchè i suoi fattori di Gemona no fanno contano...

Pecile è fornito di buon senso; ma non basta il censo di un Deputato. L'ambizione o il desiderio di finire in tanta...

Sui principi liberali sull'onestà, so qualche ingegno nel Pecile, nessuno lo può in forse...

Qui si sapeva che il Pecile aveva disgustato moltissimi con la sua condotta nei vari uffici...

Da Palma lui scrivono che, appena verificata l'elezione di domenica, fu telegrafato in Firenze...

Il signor Giovanni Maria Barzi a Palmi, ha una opinione di ieri, che non è da disprezzare...

Il Pecile, voleva essere Deputato ad ogni costo, e, per questo, gli avvocati che lo fecero eleggere...

guario della postre cura amorevoli verso di lui. Lo seguivano, come ho già detto, il figlio del Cinquecento...

CORRISPONDENZA DELLA CITTA

Ogglietti da trattarsi nella straordinaria adunanza del Consiglio Provinciale...

1. Sussidio all'apilato Pavan Francesco. 2. Nomina di un medico veterinario provinciale.

7. Comunicazione della nomina fatta dalla Deputazione Provinciale di un Commissario effettivo...

13. Sussidio ai poveri delle Calabrie danneggiate dal terremoto. 14. Sessidat all'Istituto Tomadini.

17. Sussidio a giovani della Provincia che intendessero di proseguire gli studi presso la Scuola di Commercio in Venezia...

20. Invio di una Rappresentanza a Roma per prendere parte alla festa dell'ingresso di S. M. il Re in quella Metropoli.

22. Sul ripristino del passaggio tra il Borgo Gemona e Borgo d'Isola presso il Collegio Provinciale di Udine.

24. Sanatoria alla deliberazione d'urgenza della quale la Deputazione Provinciale sottoscrive l'importo di L. 500 per concorrere nella spesa dei monumenti eretti in onore dei caduti sui campi di S. Martino e Sordano.

27. Comunità di Udine. 28. Informazione sul provvedimento adottato per la sistemazione del servizio elettorale della Provincia.

30. Disposizioni per l'apertura e chiusura della caccia. 31. Informazione sulla sede municipale da Colliano a Segusina.

30. Informazione sull'esito della lite intrapresa contro la Ditta Sociale Schio-Morotti in punto pagamento di Fiorini 20082-00, importo di affitti di caserme (regolati).

31. Proposta del Consigliere Sig. Facini sulle pratiche per la selezione del Fondo territoriale.

32. Concorso nella spesa per l'Esposizione Nazionale di lavori femminili in Firenze.

33. Accademia di Udine. Oggi si inaugura nel Palazzo Barolini il nuovo anno accademico.

34. Teatro Moravia. Questa sera la Compagnia drammatica di Q. Armellini diretta da A. Moravia rappresenta Star, Anzola, il Pare del Disgraziato, Commedia in 3 atti nuovissima.

FATTI VARI

1. Fatti vari. Salvo questa, l'acquazione si fonda una Società russa di assicurazione di trasporti per mare, per fiumi e per terra.

2. Fatti vari. Secondo l'Hamburger Nachrichten sarebbe prossimo alla realizzazione il grandioso piano di una strada ferrata fra Svedswall e Dronthelm.

3. Fatti vari. Parecchie Società di agronomi e capitalisti, specialmente delle antiche provincie, hanno inoltrate domande per avere concessioni per stabilire colonie ed introdurre nell'Agro Romano una coltivazione regolare.

4. Fatti vari. In Gallizia formidano i negozianti prussiani di granaglie che comprano tutte le qualità disponibili e le inviano frequentemente altre i confini.

5. Fatti vari. A Post si tratta per la fusione del Credit lussemburghese colla Filiale del Credit austriaco: con questi due Istituti si vorrebbe fondare una Banca indipendente col capitale di 10 milioni.

6. Fatti vari. La Direzione generale del Tesoro ha pubblicata una circolare sul pagamento degli interessi semestrali delle obbligazioni 20 giugno e 22 luglio 1851.

Prestito a Premi della Città di Venezia 1850 VI Estrazione Serie Estratte N. 12524-0000 PREMI PRINCIPALI

Table with 2 columns: Serie Estratte N. 12524-0000 and PREMI PRINCIPALI. Values include 100,000, 500, 100, 100, 100, 100, 100, 100, 100, 100.

DICHIARAZIONE

I signori Leopoldo Dell'Angelo, Giuliano Simonetti, Pontotti elettori del Collegio di Gemona...

Che i signori Dell'Angelo, Simonetti, Zozzoli e Pontotti non avevano alcun diritto di imporre alla Provincia del Friuli la stampa d'invettive...

Il Che la Provincia del Friuli parlò con rispetto del Celotti, come egli merita; ma non poteva venire ragionando ad altre deduzioni...

Il Che, se anche questa induzione, la quale scaturiva da vari fatti, fosse erronea secondo le asserzioni dei signori Dell'Angelo Simonetti, Zozzoli e Pontotti...

Il Che il nostro corrispondente da Gemona, combattendo il Pecile e parlando di mandare elettorali non ha mentito o menzogna...

Questa Corte, m'impose il debito sacro di ponderare accuratamente sulla giustizia od ingiustizia degli imprigionamenti effettuati in questa città...

AGENZIA DI PUBBLICITÀ DI E. MORANDINI E COMP.

CONTRADA MERCERIA N. 934

PROGRAMMA

Sull'esempio delle tante Agenzie di pubblicità esistenti nelle principali Città d'Italia, i sottoscritti col giorno 16 Novembre apriranno una

Agenzia di Pubblicità in Udine Contrada Merceria N. 934.

Essa si occuperà della inserzione di Annunzi tanto nei Giornali Friulani, come nei più diffusi Giornali d'Italia e dell'Estero; assumerà le associazioni per questi Giornali; riceverà Commissioni riguardanti variati articoli industriali; darà informazioni sulle varie società Commerciali e di credito; si adoprerà per avvicinare in una onesta contrattazione produttori e consumatori; per le molte sue relazioni già istituite con le principali Piazze avrà agevolezza di trovare collocamenti in vari impieghi privati. L'Agenzia inoltre offre la propria opera per qualsiasi specie di scritture, tanto letterarie quanto amministrative, dietro modico compenso.

Troandosi d'una vasta Provincia che ha tanti e così vitali interessi economici cui provvedere, e quasi mezzo Milione di abitanti, ed è in quotidiana relazione con paesi industriali e commerciali, e specialmente con Trieste, la nostra Agenzia trovandosi in grado di rendere utili servizi. Perciò con piena fiducia nella benevola protezione del Pubblico, i sottoscritti annunciano tale istituzione, e promettono di corrispondere con esattezza e diligenza alle Commissioni, di cui verranno onorati.

Udine, 10. Novembre 1870.

E. MORANDINI & COMP.

AVVISO DI CONCORSO

In seguito a deliberazione presa dalla sottoscritta di comune accordo con la Direzione Centrale di Venezia, a tutto 31 Dicembre prossimo venturo resta aperto il concorso a Rappresentanti delle Agenzie Distrettuali di Sacle, Pordenone, Codroipo, Spilimbergo, Gemona e Tarcento. Le proposte assegnate ai suddetti Rappresentanti sono favorevolissime. La sottoscritta Direzione allo scopo di dare ogni maggior possibile interesse ai suoi Agenti, trovandosi in grado di protrarre loro molti affari commerciali ed amministrativi. Chiunque aspirante insinuerà l'istanza di aspirare alla sottoscritta. per LA DIREZIONE PROVINCIALE della Compagnia d'Assicurazione LA PATERNA

Un Maestro

VERSATO NELLE CLASSICHE LETTERE
LEZIONI PRIVATE
A MODICHE CONDIZIONI.

Per informazioni da rivolgersi presso la suddetta Agenzia di Pubblicità.

AVVISO INTERESSANTE

Presso l'Agenzia di Pubblicità in Udine, Contrada Merceria N. 934, sono vendibili le OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO A PREMI DUCHESSE DEVIACQUA LA MASA di prezzo di Lire L. 8,00, nonché OBBLIGAZIONI E TITOLI INTERVALLI di qualunque altro prestito a prezzi limitatissimi.

Luigi Berletti - Udine

100 Biglietti da Visita, Cartoncino Bristol, stampati col sistema premi Leboyer, ad una sola linea, per L. 2. Ogni linea, ripiene coram, aumentata di Cent. 50

Le commissioni vengono eseguite in giornata. Quelle d'un numero inferiore di cento Biglietti, non vengono evase. N.B. Cartoncini Bristol bisulcati, aumentando i prezzi suesposti di L. — 50 Cartoncini Madreperla, o con fondo colorato, » 2.50 Cartoncini Marino-Portellano, o con bordi neri, » 1.50 Invio via Vaglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio.

NUOVA MACCHINA (SISTEMA PREMIATO-LEBOYER)

per la stampa in nero ed in colori d'intestazioni commerciali e d'amministrazione, d'inviti, Armi ecc., su Carta da lettera o coperte.

LISTINO DEI PREZZI

Carta da lettere e relative Coperte con due iniziali intrecciate, oppure Casito e Nome, stampato in colore. 400 200 fogli Quartina bianca, azzurra od in colori assortiti e 200 Coperte relative bianche od azzurre per It. L. 4.50 400 200 fogli Quartina satinata, batonné, quadrigliata o vergella e 200 Coperte porcellana per It. L. 9.— 400 200 fogli Quadrata pesante giacé, velino, batonné o vergella e 200 Coperte porcellana pesanti per It. L. 11.40 Carta da lettere intestata in nero o colori per Commercio, Amministrazioni ecc. 400 100 fogli Quadrata bianca od azzurra per idem a mezzo foglio » 12.—

Per l'invio per il mezzo di spedizione; se postale, aggiungere ai prezzi suesposti il 10 per cento per l'affrancamento. Le Commissioni devono essere accompagnate da Vaglia Postale.

CON LA STAMPA LITOGRAFICA

Comuni semplici e col fondo a colori, al mille da L. 2. — 50 Intestazioni e Conti ad uso dei negozianti, al mille da » 2. — 50 Indivisi e Biglietti da Visita in nero, ed a colori, al cento da » 4. — 10 Ricordi per Vini e Liquori, semplici ed a cromolitografia, al mille da » 4. — 50 Autopli di Circolari, di Corrispondenze, Libelli, Tabelle, specifici ecc. a prezzi limitatissimi.

PREZZI LIMITATISSIMI

REALE COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI GENERALI SULLA VITA CON SEDE SOCIALE IN MILANO — Via Giordano N. 42. e approvata col Decreto R. 27 luglio 1862.

CONTRATTO DI DOTAZIONE PER I FANCIULLI

| Età dei fanciulli | PREMIO ANNUO | | | | Totale dei Premi | Capitale approssimativo che il padre riceverà | OSSERVAZIONI |
|-------------------|--------------|----------------|-------------------------------|----------------|------------------|---|--|
| | di Dotazione | da pagarsi per | di Controprestazione assicur. | da pagarsi per | | | |
| 1 a 0 anni | 00 | 20 | 25 | 5 | 1330 | 3600 | 1.° La Controassicurazione si paga soltanto i primi 5 anni ed ha lo scopo di garantire la restituzione dei premi nel caso di morte del fanciullo. 2.° I pagamenti possono farsi anche in rate semestrali (1.° Luglio e 1.° Gennaio). 3.° La Controassicurazione però si paga sempre in rate annuali. |
| 7 a 12 anni | 70 | 19 | 27 | 5 | 1465 | 3700 | |
| 1 a 2 anni | 70 | 18 | 25 | 5 | 1260 | 3700 | |
| 2 a 3 anni | 80 | 17 | 24 | 5 | 1360 | 3700 | |
| 3 a 4 anni | 90 | 16 | 23 | 5 | 1540 | 3400 | |

Le proposte si ricevono presso l'AGENZIA PRINCIPALE sito in Udine (Contrada Merceria N. 934).

DEPOSITO Macchine Americane

PER CUCIRE a prezzi sensibilmente ribassati
Condizioni di pagamento: Per cassa sconto 5 per cento; in rate mensili senza sconto. — Lezioni gratis — garanzia in iscritto. Unico Deposito di questo genere, che sia in grado di fornire la sua macchina speciale, per ogni ramo d'industria. Rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità in Udine, Contrada Merceria N. 934, Pimpetto la Casa Masciadri. (1)

CASSE DI FERRO

DITTA WERTHEIM DI VIENNA
Possate d'argento-chinese originali della fabbrica Cristofa di Parigi, nonché altri fornimenti per Locande, Caffè ecc. ecc. (1)
Le commissioni si ricevono presso la suddetta Agenzia.

NUOVA INVENZIONE

Coperte d'Asfalto

IMPERMEABILI GARANTITE. — PER USO DEI TETTI, TETTOJE ECC. ECC.
Si vende in Rotoli di 50 piedi Reputi quadrati a prezzi discretissimi, presso l'Ufficio di Pubblicità, in Udine, Contrada Merceria N. 934. (1)